

Istituto Comprensivo W. A. Mozart



a.s. 2021 -2022

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità settembre 2021 giugno 2022

A. Rilevazione dei BES presenti:		
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
	minorati vista	
	minorati udito	
	Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici		
	DSA	
	ADHD/DOP	
	Borderline cognitivo	
	Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
	Socio-economico	
	Linguistico-culturale	
	Disagio comportamentale/relazionale	
	Altro	
Totali		
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (legge 170/2010) anno scolastico 2020/21		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria a.s.2019/2020		
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No

Funzioni strumentali / coordinamento	Individuazione di bisogni, coordinamento e gestione dell'organizzazione.	Si
Funzioni Strumentali Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) Docenti con corso di formazione Coordinatori per l'Inclusione DDG.n.536 USR Lazio	Collaborano con il Dirigente e con il personale della scuola per svolgere: <ul style="list-style-type: none"> - azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno; - azione di coordinamento con l'equipe medica del GLI; - coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica; - individuazione di adeguate strategie educative; -aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; - operazioni di monitoraggio; -coordinamento per la compilazione e raccolta dei PEI e PDP; - ricerca e produzione di materiali per la didattica; - stabiliscono e coordinano gli incontri di gruppi di lavoro operativi per alunni Bes (GLO), in base alla disponibilità dei medici e terapisti in presenza e in collegamento in videoconferenza. - mantengono i contatti con i medici ASL Referenti del territorio per risoluzione di criticità. - stabiliscono incontri di continuità per alunni BES nel delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola. - mantengono i contatti con equipe private che hanno in carico gli alunni, su richiesta delle famiglie. - contatti periodici con gli assistenti sociali che seguono alunni BES con svantaggio socio-economico e culturale. - contatti quotidiani con il coordinamento delle Cooperative che gestiscono le figure OEPA. - monitoraggio della documentazione agli atti. - proposte alla F.S. della formazione di corsi di aggiornamento inerenti alle tematiche dell'inclusione. 	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sono presenti: una psicopedagogista interna che si occupa della gestione dello sportello di ascolto per genitori, docenti e alunni dell'Istituto nella sede di Castelporziano. La figura preposta effettua anche osservazioni nelle classi dove si presentano casi difficili per supportare i docenti e avviare un percorso diagnostico con le famiglie. Altro sportello d'ascolto è stato attivato da una docente della primaria nel Plesso Bedollo. Si è attivato uno sportello psicologico con una psicologa esterna SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO "EMERGENZA COVID" in tutti i Plessi dell'Istituto.	Si
Docenti tutor/mentor	Docenti tutor per neoimmessi in ruolo e per docenti tirocinanti su classi comuni e sostegno scuola infanzia, primaria e medie.	SI
ASL RMD	Operatori specialistici che supportano nella diagnostica e nelle fasi di criticità emerse nei percorsi scolastici di alunni presi in carico nei percorsi terapeutici e riabilitativi. A partire da questo anno scolastico tutti gli alunni del nostro Istituto verranno presi in carico dalla ASL di Ostia. Supporto nella condivisione dei PEI e PDP in alcuni casi dove si è rilevata una maggior criticità.	SI

MUNICIPIO e ASSISTENTI SOCIALI	Gestione dei bisogni degli alunni in carico con implementazione delle risorse degli operatori oepa anche attraverso progetti specifici per alunni con necessità particolari, richieste di consulenza, partecipazione ad incontri con docenti, famiglie e tutori.	SI
---------------------------------------	--	-----------

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Commissioni di lavoro per l'Inclusione	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro: previsti corsi di aggiornamento	sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro: ottimo coinvolgimento delle famiglie e collaborazione fattiva. A causa dell'emergenza Covid che ha investito la nostra società e ha coinvolto nel corso dell'anno scolastico diverse classi costringendo docenti e alunni in quarantena si è prontamente attivata la didattica a distanza e la didattica integrata. Tutti i docenti hanno adeguato i propri metodi di insegnamento alle richieste della DAD adeguandosi ai bisogni degli alunni e delle famiglie. Per gli alunni BES sono stati mantenuti gli obiettivi già definiti nei PEI e nei PDP (come da Nota 388 del 17 /03/2020) mantenendo anche gli stessi criteri di valutazione, rimodulandoli nell'ottica DAD. Le famiglie hanno risposto alle	/

	<p>indicazioni della Scuola in termini di DAD e DID secondo tempi e modalità personalizzate. La scuola ha effettuato il monitoraggio dei dispositivi e della fruibilità di rete in possesso delle famiglie per cercare di garantire a tutti gli alunni l'accesso alla DAD e DID.</p> <p>Inoltre questo Istituto scolastico ha garantito, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, la frequenza scolastica degli alunni con disabilità con il coinvolgimento di tutte le figure di supporto: Docenti di sostegno Operatori Educativi per l'Autonomia e la Comunicazione e Assistenti alla Comunicazione. I docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola insieme agli alunni che ne hanno fatto richiesta, hanno curato l'integrazione tra gli alunni in presenza e quelli impegnati nella didattica a distanza.</p>				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si			
	Progetti territoriali integrati	NO			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI			
	Rapporti con CTS / CTI	Si			
Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si			
	Progetti a livello di reti di scuole	SI			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si			
	Didattica interculturale / italiano L2	SI			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI			
Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X

Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Attenzione alla continuità e all'orientamento					X
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2022- 2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola

La scuola riconosce e valorizza le diversità, promuove le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno.

Elabora il PTOF promuovendo il piano annuale per l'inclusione condivisa tra tutti i componenti dell'Istituto.

Il Dirigente

Svolge funzione di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti nel cambiamento inclusivo.

Convoca e presiede il GLI, presiede il Collegio docenti che discute e delibera il PAI.

Viene informato dalle F.S. su punti di forza e criticità.

Il Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto si assume la responsabilità di collaborare con il Dirigente scolastico e con il Collegio docenti per organizzare e ottimizzare le risorse economiche a disposizione.

La Funzione Strumentale

Collabora con il Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, famiglie, enti territoriali) partecipa ai gruppi per l'inclusione operativi per alunni BES (GLO). Collabora con gli insegnanti per la definizione dei PEI o PDP. Fornisce accoglienza ai nuovi docenti e li informa sull'organizzazione della scuola. Verifica i processi in itinere. Segue continuità tra i diversi ordini di scuola. Predisporre e richiede progetti al Municipio e alla Regione Lazio per le risorse OEPA e assistenti alla comunicazione. Collabora con la Segreteria didattica per le richieste di organico dei docenti di sostegno sulla base della documentazione agli atti. Si occupa di compilare l'indagine ISTAT richiesta ogni anno alle scuole per rilevare l'inserimento degli alunni con disabilità.

Il Collegio docenti

Si confronta e affina la capacità di sviluppare attenzione alle problematiche e supporta e aggiorna specifiche progettualità e buone prassi didattiche. Delibera il PAI.

I Docenti

I Consigli di intersezione, interclasse, rilevate le situazioni a rischio, progettano percorsi a classi aperte o attività di recupero e di inclusione.

Ciascun team della scuola dell'Infanzia e primaria o Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado, dopo un primo periodo di osservazione, previo consenso della famiglia, predisporre un Piano Didattico Personalizzato, nel quale ogni docente illustrerà come intende raggiungere gli obiettivi, anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe. In merito agli alunni con disturbi specifici di apprendimento la scuola si attiverà per promuovere in loro l'autonomia di lavoro e l'auto-efficacia, attraverso strumenti dispensativi e compensativi.

Il team docente predisporre il PEI per gli alunni DVA da condividere per la stesura finale nel GLO con la FAMIGLIA e la ASL quando possibile.

La famiglia

Si attiva per prendere contatti con lo specialista, in seguito alla segnalazione della scuola, per effettuare approfondimenti diagnostici, ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i Servizi del Territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

ASL

Effettua l'accertamento, fa la diagnosi, incontra la famiglia e fornisce supporto alla scuola (GLO) per individuare il percorso da intraprendere e nella condivisione degli obiettivi del PEI. Prende in carico con percorsi terapeutici gli alunni. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 la asl territoriale di appartenenza del Nostro Istituto è quella di Ostia pertanto tutti gli alunni che vengono segnalati dalla scuola e inviati a valutazione saranno presi in carico da suddetta sede.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, saranno promosse iniziative di aggiornamento sui temi degli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica e sui B.E.S. così come prevede la normativa vigente. PON Inclusione.

Corsi sulla didattica della Filosofia in collaborazione con il professor Nicola Zippel per ampliare la formazione dei docenti della primaria e in previsione dell'inserimento della filosofia come materia curriculare attraverso attività laboratoriali anche nella scuola secondaria. Filosofia orientale.

Corso sull'Inclusione di 25 per docenti non specializzati in collaborazione con gli specialisti della ASL ROMA 3.

Corso sulle AVANGUARDIE EDUCATIVE per la promozione del DEBATE nella scuola.

Corso sulle tecnologie tecnologiche avanzate per l'applicazione alla didattica.

Corsi sulla nuova valutazione per la scuola primaria.

Corso NAI L2 (Studenti neoarrivati in Italia non italofofoni) organizzato da Ambito 10

CLIL, Trinity, corsi di lingua B1 e B2.

Metodologie innovative negli ambiti disciplinari.

Corsi AID di perfezionamento dislessia amica.

La maggior parte dei corsi saranno attuati attraverso WEBINAR.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

E' stato deliberato un protocollo di azioni unico per l'Istituto comprensivo per attivazione della DAD a seguito di quarantene o della DID (didattica integrata a distanza) per alunni positivi, attraverso la piattaforma istituzionale Gsuite per garantire privacy e sicurezza che sarà mantenuta anche per il prossimo anno scolastico come modalità di lavoro didattico. Sono stati assegnati dispositivi in comodato d'uso sia su richiesta delle famiglie sia su segnalazione dei docenti al fine di permettere a tutti gli alunni di avere pari opportunità di partecipazione alla vita scolastica a distanza.

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività ; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto allo studio e all'apprendimento per tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli e garantendo il loro percorso e il successo formativo. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Per quanto riguarda gli alunni BES non certificati si rimanda alla delibera dei consigli di classe o interclasse la stesura o meno dei PDP.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring,

l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del lavoro, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico, che ormai la maggior parte delle case editrici prevede. Il tempo covid ha reso indispensabile l'individuazione del modo più efficace per veicolare saperi, affinare competenze e sviluppare interessi e conoscenze negli alunni.

Tutto ciò avviene mediante i mezzi che la tecnologia ci mette a disposizione e si traduce nella proposta della didattica a distanza.

La promozione della didattica a distanza consente di mantenere stabili i contatti fra gli alunni e i docenti e deve garantire il diritto allo studio di tutti.

Sarà necessario tener presente che non tutti gli allievi usufruiscono della connettività e dei dispositivi allo stesso modo. Inoltre le metodologie didattiche e le modalità dovranno tener conto di volta in volta delle potenzialità degli alunni e delle loro difficoltà. Per gli alunni BES e in generale per tutti gli alunni sarà necessario individuare gli strumenti più fruibili e i metodi più adeguati. Le famiglie saranno informate delle scelte didattiche attuate dai docenti, in base a quanto sarà disposto dalla normativa relativa all'avvio del prossimo anno scolastico. I criteri di valutazione relativi alla didattica a distanza saranno parte integrante di PEI e PDP a completamento del percorso scolastico in presenza. L'elaborazione di PEI o PDP avrà la finalità essenziale di rilevare i bisogni individuali e di individuare gli obiettivi che potranno promuovere la crescita formativa e culturale di ciascun alunno all'interno del contesto classe in presenza e a distanza.

La valutazione dunque sarà adeguata al percorso personale del singolo alunno. In particolare per la scuola primaria la valutazione è ormai per livelli secondo la nuova normativa.

Le interrogazioni programmate potranno, se possibile, privilegiare la modalità in presenza. Le prove scritte, tenuto conto dei percorsi differenziati, saranno somministrate con la stessa tempistica attribuita alla classe prevedendo, compatibilmente con i piani didattici personalizzati, la dispensa dei tempi di consegna standard.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto:

- Funzioni Strumentali primaria e secondaria di primo grado e una referente per la scuola dell'Infanzia che si confrontano costantemente.
- docenti per un progetto di Sportello D' Ascolto per alunni, docenti e genitori in ogni plesso.
- docenti di sostegno
- assistenti educatori OEPA (Municipio)
- assistenti alla comunicazione (Progetti della Regione Lazio) Lis e CAA
- medici e personale sanitario del CAD per la formazione del personale scolastico sulla somministrazione dei farmaci salvavita.
- personale ATA.

Queste figure avranno cura nella Formazione classi di non inserire più di un alunno con disabilità e in caso contrario di analizzare la compatibilità; inserire alunni BES e DSA tenendo conto delle classi e della tipologia di disabilità presente nelle stesse; considerare la presenza di alunni con problematiche comportamentali e riservarsi di accettare l'iscrizione di alunni sulla base della disponibilità dei posti considerando tutti i plessi dell'Istituto.

Commissione per assegnazione risorse di sostegno si riunisce a settembre e propone un piano di assegnazione sulla base dei criteri:

- continuità didattica
- assegnazione di docenti specializzati prioritariamente ai casi più gravi in base alla gravità della disabilità (art.3 comma 3)

competenze ed esperienze specifiche dei docenti.

- assegnazione del docente di sostegno su classi parallele per quanto possibile
- evitare per quanto possibile assegnazione di docenti che operano su più plessi.

Il piano dovrà essere proposto e approvato dal Dirigente Scolastico.

Si prevede inoltre, all'inizio dell'anno scolastico oltre ad un incontro per informare i nuovi docenti del funzionamento della scuola , anche un incontro con i docenti nominati e non specializzati, nel quale si illustreranno le disabilità degli alunni e si indicheranno buone prassi e linee guida per svolgere le attività inerenti alla funzione del docente di sostegno.

Al fine di sopperire alla criticità dovuta alla mancanza di specializzazione da parte di molti docenti di sostegno, si attuerà un affiancamento, in modalità di peer tutoring, da parte dei docenti di sostegno specializzati, al fine di supportare i colleghi nella programmazione educativa e didattica degli interventi da realizzare sugli alunni e nell'elaborazione della documentazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali in piccoli gruppi, in accordo con i docenti curricolari.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, finalizzati a favorire l'autonomia, la comunicazione e l'interazione con i compagni.

Gli assistenti alla comunicazione (specializzati in CAA e Lis) favoriscono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità sensoriale e condividono con insegnanti curricolari e di sostegno la progettazione e realizzazione dei percorsi educativo-didattici.

Saranno previsti 2 incontri di glo iniziale e finale per alunni con disabilità e per gli altri alunni bes saranno previsti incontri con docenti coordinatori per la condivisione dei pdp e in itinere al bisogno. Gli incontri saranno effettuati in videoconferenza.

Gli ATA collaborano nella gestione delle autonomie degli alunni con disabilità.

Saranno organizzati laboratori espressivi e a classi aperte, lavoro nel piccolo gruppo all'esterno della classe in aule strutturate, attività sportive, corsi di recupero e di rinforzo. Sono previsti interventi individualizzati all'interno della classe di appartenenza. Tutoring.

Interfaccia programmato delle diverse figure che operano all'interno dell'Istituto per un confronto costante Incontri del gruppo di lavoro per l'area inclusione iniziali (settembre) in itinere (novembre e Aprile) e conclusivi (maggio/giugno) per far emergere i punti di forza e le criticità prima degli incontri del GLI per poterne discutere ed apportare proposte, soluzioni e strategie d'intervento condivise con gli Enti Territoriali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Progetto mediatori culturali per accoglienza alunni NAI L2. Accoglienza alunni ucraini.

Servizio di pre e post scuola per rispondere alle esigenze delle famiglie del territorio con la collaborazione di associazioni.

Progetto "L'angolo della Poesia"

Progetto "E.dicola.Mozart"

Progetto ceramica

Progetto legalita'

Progetti con Guardia di Finanza, Polizia, Carabinieri, Guardia Forestale. Progetti di conoscenza del Territorio e dell'ambiente (LIPU).

Progetto sezione sportiva per i due plessi della scuola secondaria di primo grado. Progetto "Sbocciando s'impara" in collaborazione con l'Istituto G.B. Alberti.

Progetto di continuità tra i vari ordini di scuola. Il Progetto continuità viene attuato per ampliare l'offerta formativa, ridurre la dispersione e coordinare in modo adeguato la formazione delle classi. Tale progetto è esteso anche alle altre scuole dell'Infanzia comunali e private del Territorio. Oltre agli incontri con i vari Referenti e docenti coinvolti, ogni anno scolastico vengono scelti dei testi da leggere nelle classi e si programmano attività e percorsi che vengono condivisi nelle classi che vengono abbinate. Gli allievi coinvolti saranno accompagnati dai docenti a confrontarsi con allievi di altro ordine sui lavori effettuati sulla tematica scelta e condivisa. Le funzioni strumentali prendono contatti diretti con le famiglie degli alunni con disabilità nuovi iscritti nella scuola dell'Infanzia e primaria, partecipano ai Glo di passaggio e incontrano i docenti delle scuole dell'Infanzia e delle scuole superiori. Contatti con le scuole del territorio.

Progetti Per Assistente alla comunicazione (LIS e CAA) richiesto entro il mese di Luglio alla Regione Lazio.

Progetti di Istruzione domiciliare Per garantire il diritto allo studio degli alunni in gravi condizioni di salute e sottoposti a frequenti ospedalizzazioni sarà previsto un progetto specifico di didattica a distanza utilizzando ore di sostegno e dell'assistente alla comunicazione. Si proseguirà il progetto di istruzione domiciliare con collegamenti in piattaforma istituzionale G suite, in modo da creare un canale di interazione continuativo con la scuola, i compagni e i docenti. L'idea è quella di portare **la "Scuola" a casa dell'alunno**. Tale progetto concordato con la famiglia nel GLO sarà delineato in modo dettagliato nel Pei potrà andare a sostituire la presenza domiciliare dell'insegnante (come avvenuto per l'anno scolastico 2019/20) e garantirà la continuità educativa e diritto allo studio. Tale progetto potrà essere esteso a tutti gli alunni che saranno costretti per motivi di salute ad un lungo periodo di assenza dalla scuola. Saranno inoltre previsti progetti integrati di assistente alla comunicazione per gli alunni per i quali è prevista l'Istruzione domiciliare.

E' stata inoltre istituita nel secondo quadrimestre una Commissione di accoglienza alunni Ucraini che proseguirà i suoi interventi anche il prossimo anno scolastico in base alle necessità.

Rapporti con Enti Territoriali

Saranno previsti contatti con terapisti, psicologi, logopedisti della **ASL Tsmree Roma D di Acilia e Ostia**.

Incontri con terapisti privati che hanno in carico gli alunni del nostro Istituto di Centri accreditati del territorio. Alcune terapie prevedono l'uscita anticipata o l'entrata posticipata degli alunni, affinché l'intervento sia più mirato al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Interventi con gli esperti ASL che collaborano alle iniziative di integrazione predisposte nel PAI che coadiuvano e supportano il lavoro dei docenti nella stesura degli obiettivi del PEI e dei PDP oltre alla collaborazione per l'aggiornamento delle certificazioni e monitoraggio e consulenze in itinere.

Progetti sulla formazione dei farmaci salvavita. Incontri e collaborazione con **referenti CAD** per la formazione dei docenti sulla somministrazione di farmaci salvavita necessari ad alunni della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria che frequentano il nostro Istituto.

Eventuali contatti con il **CTS LEONORI** del nostro Territorio di appartenenza.

Progetto per la richiesta di ausili per la disabilità presentati al MIUR.

Collaborazione con i Servizi sociali del Territorio SISMIF: partecipazione agli incontri tecnici per gli alunni che hanno in carico per condividere strategie di intervento, progettazione e monitoraggio degli obiettivi raggiunti.

Progetti Regione Lazio

Rapporti periodici con referenti delle associazioni Segni di Integrazione e La Lanterna di Diogene per monitoraggio dei progetti di Assistenza alla comunicazione (Regione Lazio) prevista per due alunni del nostro Istituto. Per il prossimo anno scolastico saranno presentati altri due progetti.

Rapporti costanti con Il Referente del X Municipio per monitoraggio e implementazione di progetti operatori OEPAC.

Rapporti di collaborazione continuativa con le Cooperative **che verranno indicate dalle famiglie sulla base delle Cooperative presenti sul nostro territorio** per la gestione del Servizio per il quale sono previste nuove linee guida per l'anno scolastico 22/23.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità) .

Per ciascun alunno si dovrà prevedere un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona , l'autonomia sociale e il successo formativo.
- favorire il successo della persona nel rispetto delle proprie specificità e della propria identità.

Gli interventi saranno promossi attraverso la progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività, realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono i percorsi didattici per tutti gli alunni e con specifica intenzionalità per gli alunni BES.

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento esponenziale dei disturbi che comportano difficoltà nell'autoregolazione delle emozioni e dei comportamenti che costituiscono una criticità importante per il regolare svolgimento delle attività scolastiche. Per far fronte a questa problematica, all'inizio dell'anno scolastico, verranno individuate prassi educative concrete, sugli specifici casi, per la gestione di comportamenti problema da condividere all'interno di ogni Team docenti/CdC con il personale ATA (in possesso di incarichi specifici) ed OEPA, docenti di sostegno e docenti curricolari nel rispetto dei ruoli e attraverso delle linee programmatiche che tengano conto di buone prassi di inclusione e il corretto utilizzo di strategie psicoeducative. La progettazione dell'intervento educativo verrà definita nel (PEI) e dovrà essere presa in carico da tutte le figure coinvolte. In casi particolari saranno necessari incontri tecnici ben calendarizzati e sarà prioritaria una concreta attenzione ai problemi connessi all'ambiente scuola, con interventi operativi e indicazioni aderenti ai contesti di riferimento.

Aggiornamento della modulistica per alunni BES sul sito della scuola inserendo il nuovo modello PEI per i diversi ordini di scuola, inserimento modello PDP per alunni stranieri.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola sarà attenta alle proposte ed iniziative del MIUR per la presentazione di progetti e per ottenere finanziamenti sulle tematiche di INCLUSIONE, DISAGIO, DISPERSIONE SCOLASTICA.

I docenti saranno accompagnati a progettare l'azione formativa gestendo le condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica per garantire il raggiungimento degli standard prefissati, per valutare i risultati e per promuovere azioni di miglioramento.

Ogni intervento sarà attivato sulla base delle risorse interne e sulla base delle competenze presenti nella scuola per affrontare le problematiche che si potranno presentare in corso d'anno per attivare proposte didattico formative sull'inclusione e per sostenere gli alunni in particolari difficoltà e risolvere le criticità emergenti coinvolgendo gli Enti territoriali preposti.

Implementare l'utilizzo delle LIM e sussidi informatici e della piattaforma istituzionale come strumenti per integrare nuovi linguaggi da applicare alla prassi didattica per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Saranno valorizzate le competenze e le collaborazioni dei genitori per attività espressive, teatrali e motorie a titolo gratuito. Inoltre nel nostro Istituto è presente un teatro, recentemente ristrutturato con il contributo volontario dei genitori, una palestra ed un ambiente esterno adeguatamente attrezzato per praticare il basket. I collaboratori scolastici potranno offrire la loro disponibilità laddove si paleserà la necessità di dare assistenza agli alunni con disabilità.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Partecipazione al bando per la presentazione di progetti sull'inclusione che prevedano l'utilizzo di ausili didattici e tecnologie assistite per gli alunni con disabilità. (CTS LEONORI)

Laboratori per il recupero di ragazzi a rischio di comportamenti devianti e dispersione scolastica, attraverso attività pratiche ed esperienziali di educazione al rispetto dell'ambiente, con una ricaduta sullo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti socialmente e civicamente corretti, svolto in orario curricolare.

Laboratori di attività manipolative con la ceramica, attività pittoriche, teatrali, giardinaggio e cura degli spazi verdi della scuola, attività musicali e sportive con la collaborazione degli esperti del Coni per sviluppare tutti i linguaggi.

Recupero e potenziamento delle discipline didattiche, di potenziamento Italiano, Italiano L2 e Matematica con la finalità di recuperare le aree carenti e di potenziare le competenze sia didattiche che socio-emotivo e relazionali e prevenire, quindi, la dispersione scolastica. I laboratori saranno rivolti anche agli alunni con BES (disturbi evolutivi, difficoltà scolastiche e comportamentali, disagio socio-economico-culturale).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

E' attiva una Commissione per la Continuità e l'Orientamento che opera sul territorio con incontri e laboratori nei tre ordini di scuola. I docenti che ne fanno parte prenderanno contatti con le scuole dell'infanzia del territorio e programmano insieme attività che si svolgeranno per tutto il corso dell'anno e che porteranno i bambini più piccoli e le loro famiglie a conoscere la scuola primaria e ciò che in essa si fa attraverso incontri da remoto. A Dicembre/Gennaio si realizzerà, come ogni anno, un **OPEN DAY** per mostrare le diverse attività e laboratori presenti nella nostra scuola e spiegare ai genitori l'offerta formativa dell'Istituto on line con la presentazione delle diverse attività effettuate con gli alunni attraverso video pubblicati sul nostro sito. Sono risultate particolarmente efficaci e costruttive le lezioni delle diverse discipline di scienze, inglese, spagnolo, musica e arte proposte dai professori della secondaria agli studenti delle classi quinte. Il progetto sarà riproposto anche per il prossimo anno scolastico rinnovando il nucleo tematico che connota il filo conduttore del progetto stesso.

Per quanto riguarda la continuità con la secondaria di primo grado si costruiranno percorsi annuali con scambi tra i docenti e i ragazzi. Per la continuità tra la secondaria di primo grado e di secondo grado i ragazzi saranno informati su tutti gli indirizzi. Saranno organizzati incontri con docenti di licei ed Istituti superiori del territorio. Si sosterrà la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi gradi scolastici, che curerà le modalità per un efficace scambio di informazioni utili per interventi mirati a favore degli alunni/e con B.E.S. e di buone pratiche da trasmettere nel passaggio di grado.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo nel concetto di "continuità" e "curricolo verticale".

Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa, in conformità con **l'obiettivo prioritario del nostro PTOF che si esplica nella centralità dell'alunno e nella personalizzazione dei percorsi per potenziare la qualità degli apprendimenti e sostenere adeguatamente l'acquisizione delle competenze essenziali per tutti gli studenti nel rispetto delle specificità di ciascuno e dei bisogni educativi speciali.**

In previsione del prolungarsi del periodo di emergenza COVID per l'avvio dell'anno scolastico 2022/23 saranno necessarie risorse che permettano la piena realizzazione del PAI.

Proposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/22

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022